



COMUNE DI TRENTO

**VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 121**

**del Consiglio comunale**

Oggetto: ORDINE DEL GIORNO COLLEGATO ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE AFFERENTE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026 AVENTE AD OGGETTO: "PIANIFICAZIONE, BONIFICHE, GOVERNANCE: COME AGIRE SUL SIN DI TRENTO NORD?".

Il giorno 20.12.2023 ad ore 18.10 nella sala delle adunanze in seguito a convocazione disposta con regolari avvisi recapitati a termini di legge alle Consigliere e ai Consiglieri, si è riunito il Consiglio comunale sotto la presidenza del signor Piccoli Paolo presidente del Consiglio comunale.

Presenti: presidente **Piccoli Paolo**

sindaco **Ianeselli Franco**

consigliere **Baggia Monica**

e consiglieri **Bosetti Stefano**

**Bridi Vittorio**

**Brugnara Michele**

**Carli Marcello**

**Casonato Giulia**

**Chilà Filomena**

**Dal Ri Alessandro**

**De Leo Antonio**

**Demattè Daniele**

**El Barji Assou**

**Fernandez Andreas**

**Filippin Giuseppe**

Assenti: consigliere **Bozzarelli Elisabetta**

e consiglieri

e pertanto complessivamente presenti n. 38, assenti n. 2, componenti del Consiglio.

Assente: assessore esterno **Facchin Ezio**

Assume la presidenza il signor Piccoli Paolo.

Partecipa la Segretaria generale Moresco Lorenza.

Accertata la presenza del numero legale, il Presidente dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

## Il Consiglio comunale

visto l'ordine del giorno a firma Zappini, Serra, Lenzi, Fiori, El Barji, Brugnara, Carli, Fernandez, Chilà, Robol, Flor e Franceschini collegato alla proposta di deliberazione relativa al bilancio di previsione 2024-2026 ed avente ad oggetto: "Pianificazione, bonifiche, governance: come agire sul SIN di Trento Nord?";

constatato e proclamato, da parte del Presidente, assistito dagli scrutatori, l'esito della votazione allegato;

approva

il seguente ordine del giorno.

Premesso che nella notte del 14 luglio 1978 alle 21.50 un violento temporale colpisce la città di Trento e l'acqua penetra nello stabilimento SLOI (Società Lavorazioni Organiche Inorganiche) di via Maccani – fondato a Trento nel 1939 per la produzione di piombo tetraetile, utilizzato nella lavorazione della benzina come carburante. L'incendio che ne consegue mette a rischio l'intera città (minacciata da una nube tossica che da nord si muove verso il resto dello spazio urbano) e – successivamente – determina la chiusura definitiva dell'impianto industriale;

premessi che successivamente all'interruzione della produzione l'area definita ex Sloi e in parallelo la cosiddetta ex Carbochimica – è stata al centro di analisi ambientali legate all'inquinamento da piombo tetraetile e da altri idrocarburi determinandone l'inserimento per una parte all'interno della lista dei cosiddetti SIN (Siti di interesse nazionale) e la permanenza, per l'intero comparto, in uno stato di grave abbandono e di impossibilità di intervento. Questa condizione di stallo è determinata anche o soprattutto dalla difficoltà di riconoscere un metodo (tecnologicamente efficace ed economicamente sostenibile) per disinquinare l'intera area;

aggiunto che nella giornata del 30 novembre 2023 la Procura della Repubblica di Trento ha proceduto al sequestro tanto dell'area ex Sloi quanto dell'area ex Carbochimica motivandolo con la non esecuzione di approfondimenti rispetto ai terreni inquinati a seguito dell'ordinanza ministeriale datata 23 settembre 2020 che chiedeva ai diversi proprietari di farsi carico di accertamenti e analisi tecnico ambientali da ritenersi propedeutici da un lato alla sicurezza sanitaria di cittadini e cittadine e dall'altro alla migliore comprensione degli orizzonti di bonifica;

premessi che – tanto a causa dello stato delle aree sopra descritte quanto per la cesura netta tra est e ovest derivata dalla presenza della linea ferroviaria del Brennero – l'espansione urbanistica verso nord, sia su via Maccani verso Roncafort che su via Brennero verso Gardolo – è avvenuta in maniera spezzettata e scarsamente coesa, non garantendo un lavoro di pianificazione (per gli aspetti residenziali, commerciali e produttivi, per la mobilità e per i servizi rivolti alla comunità) sufficientemente strutturato e ordinato;

considerato che il progetto integrato (che prende le mosse dalla realizzazione della Circonvallazione ferroviaria all'interno del Corridoio scandinavo-mediterraneo e intende proseguire con l'interramento della linea storica per un tratto di circa 2 km dall'altezza del Museo delle scienze naturali e del quartiere della Albere fino oltre lo scalo Filzi) può offrire l'opportunità di rileggere l'intera area – per criteri di urbanizzazione insieme all'individuazione delle funzioni – riconnettendo la città sulle direttrici nord-sud ed est-ovest;

considerato che l'intervento sulle aree SIN (lineare per quanto riguarda il progetto di Circonvallazione, più globale rispetto alla nuova raccolta di informazione su inquinanti e composizione dei terreni) va inteso anche come strumento di miglioramento della conoscenza delle condizioni dell'area – da più di trenta anni monitorata, sotto il controllo del Ministero dell'Ambiente e della sicurezza energetica – e prima sperimentazione delle tecniche necessarie alla auspicabile bonifica integrale;

considerato che SuperTrento durante l'annualità di suo intervento (percorso di ascolto, approfondimenti tematici e laboratori incrementali) ha permesso alla cittadinanza di mettersi alla prova con l'immaginazione di quelle che dovranno essere le linee di indirizzo per una più puntuale e complessiva progettazione dell'areale ferroviario recuperato e delle aree a esso collegato.

Tutto ciò premesso,

il Consiglio comunale  
impegna  
il Sindaco e la Giunta comunale a:

1. attivare un percorso di studio e approfondimento multidisciplinare che – partendo da soggetti locali come Università di Trento, Centri di ricerca, Istituzioni di controllo (APPA) e allargando l'invito alla partecipazione su scale nazionale ed europea – contribuisca parallelamente ad affrontare i tempi della pianificazione di area vasta (quali funzioni immaginare per un'area da anni bloccata in relazione con il contesto urbano circostante? Come adattare al nuovo scenario urbanistico la destinazione e le caratteristiche dell'area vasta che include le aree SIN?), del metodo di disinquinamento (quali tecnologie si possono ipotizzare in relazione ai diversi possibili utilizzi dell'area? Quali sono i tempi e i costi di queste differenti opzioni?) e della governance (come risolvere positivamente lo stallo pubblico/privato in atto?).

Si dà atto che nella presente proposta non sono ravvisabili aspetti specificatamente tecnico-amministrativi e contabili.

LA SEGRETARIA GENERALE  
f.to Moresco

IL PRESIDENTE  
f.to Piccoli

---

Alla presente deliberazione è unito:

- esito della votazione palese;
- certificazione iter.



---

COMUNE DI TRENTO

---

**ESITO DELLA VOTAZIONE**

Oggetto: ORDINE DEL GIORNO COLLEGATO ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE AFFERENTE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026 AVENTE AD OGGETTO: "PIANIFICAZIONE, BONIFICHE, GOVERNANCE: COME AGIRE SUL SIN DI TRENTO NORD?".

---

---

**Votazione palese**

Consigliere e Consiglieri presenti in aula al momento del voto n. 38

**Favorevoli:** n. 23 (Baggia, Bosetti, Brugnara, Carli, Casonato, Chilà, Dal Ri, El Barji, Fernandez, Filosi, Fiori, Flor, Franceschini, Gilmozzi, Ianeselli, Lenzi, Panetta, Pedrotti, Robol, Serra, Tomasi, Uez, Zappini)

**Contrari:** n. 2 (Filippin, Giuliani)

**Astenuti:** n. 10 (De Leo, Demattè, Frachetti, Guastamacchia, Maestranzi, Pattini, Saltori, Urbani, Zanetti C., Zanetti S.)

**Non votanti:** n. 3 (Bridi, Merler, Piccoli)

Trento, addì 20.12.2023

la Segretaria generale  
f.to Dott.ssa Lorenza Moresco